

5.4. Notazioni generali sul bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei bilanci di esercizio della Capogruppo e delle imprese rientranti nell'area di consolidamento, già approvati dalle rispettive Assemblee degli azionisti, o, se non ancora approvati, predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione, opportunamente riclassificati, per uniformarli ai criteri di valutazione e di esposizione adottati dalla controllante.

A partire dall'esercizio 2010, il bilancio consolidato di Gruppo e d'esercizio della capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane SpA, nonché i bilanci d'esercizio di alcune controllate, sono redatti secondo i Principi contabili Internazionali IAS/IFRS.

Il bilancio consolidato 2011 è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle note esplicative al bilancio consolidato.

Le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale, descritto dettagliatamente nelle note esplicative al bilancio¹⁰. Le società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, un'influenza significativa o detiene una quota di capitale sociale tra il 20% (10% per le società con azioni quotate in borsa) e il 50% sono valutate con il metodo del patrimonio netto¹¹. Le partecipazioni assoggettate a liquidazione, escluse dall'area di consolidamento, sono iscritte al valore di carico riveniente dall'ultimo consolidamento,

¹⁰ Sul metodo di consolidamento si è già riferito ampiamente nella precedente relazione; per comodità di lettura si riporta nella presente relazione una breve sintesi.

Il consolidamento con il metodo dell'integrazione globale viene così sintetizzato:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;
- eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Differenza di consolidamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa. Il valore della "Differenza di consolidamento" viene ammortizzato in un periodo di cinque esercizi, ovvero, se ne ricorrono le condizioni, in un periodo di durata superiore espressamente motivato in nota integrativa;
- elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;
- eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni tra imprese consolidate che non si siano realizzati attraverso successivi scambi con terze parti, relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente;
- rilevazione degli effetti fiscali delle operazioni di consolidamento.

¹¹ Relativamente alle società valutate con il metodo del patrimonio netto, l'eventuale maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, manifestatosi al momento della prima applicazione di tale metodo, rimane iscritto nella voce "Partecipazioni" e viene ammortizzato in relazione alla natura del bene cui tale differenza si riferisce. Con specifico riferimento alla differenza attribuibile ad avviamento, essa viene ammortizzata in un periodo di cinque esercizi, ovvero, se ne ricorrono le condizioni, in un periodo di durata superiore, espressamente indicato in nota integrativa.

rettificato per tenere conto delle eventuali minusvalenze emergenti dai relativi bilanci intermedi di liquidazione.

Nelle tabelle che seguono, che riprendono gli allegati delle note esplicative al bilancio consolidato, sono indicate le imprese incluse nell'area di consolidamento e le società collegate.

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON METODO INTEGRALE

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Società Partecipante	% di Partecipazione
a) Impresa Controllante:				
Ferrovie dello Stato Italiane SpA	Roma	38.790.425.485		
b) Imprese controllate direttamente:				
Busitalia-Sita Nord Srl (già FS Trasporti su Gomma Srl)	Roma	2.300.000	FS Italiane SpA	100
Fercredit - Servizi Finanziari SpA	Roma	32.500.000	FS Italiane SpA	100
FS Logistica SpA	Roma	143.095.524	FS Italiane SpA	100
FS Sistemi Urbani Srl	Roma	532.783.501	FS Italiane SpA	100
FS Telco Srl	Roma	20.000	FS Italiane SpA	100
Ferservizi SpA	Roma	43.043.000	FS Italiane SpA	100
Italferr SpA	Roma	14.186.000	FS Italiane SpA	100
Rete Ferroviaria Italiana - RFI SpA	Roma	32.174.673.314	FS Italiane SpA	100
Società Elettrica Ferroviaria - S.E.L.F. Srl	Roma	34.535	FS Italiane SpA	100
Trenitalia SpA	Roma	1.654.464.000	FS Italiane SpA	100
Italcertifer ScpA	Firenze	480.000	FS Italiane SpA	66,66
Centostazioni SpA	Roma	8.333.335	FS Italiane SpA	59,99
Grandi Stazioni SpA	Roma	4.304.201	FS Italiane SpA	59,99
Sita SpA	Firenze	200.000	FS Italiane SpA	55
Nefinera Deutschland GmbH (già FS2MOVE GmbH)	Mainz	25.000	FS Italiane SpA	51
c) Imprese controllate indirettamente:				
Grandi Stazioni Ingegneria Srl	Roma	20.000	Grandi Stazioni SpA	100
Metropark SpA	Roma	3.016.463	FS Sistemi Urbani SpA	100
Servizi ferroviari-Serfer Srl	Genova	5.000.000	Trenitalia SpA	100
Terminal Italia Srl	Milano	11.237.565	RFI SpA; Cemai SpA	100
Trenitalia Logistics France Sas	Parigi	43.420	Trenitalia SpA	100
TX Consulting GmbH	Bad Honnef	25.000	TX Logistik AG	100
TX Logistik AG	Bad Honnef	286.070	Trenitalia SpA	100
TX Logistik Austria	Wels	35.000	TX Logistik AG	100
TX Logistik Danimarca	Padborg	500.000 (1)	TX Logistik AG	100
TX Logistik Svezia	Malmö	400.000 (1)	TX Logistik AG	100
TX Logistik Svizzera	Basel	50.000 (1)	TX Logistik AG	100
TX Service Management	Bad Honnef	50.000	TX Logistik AG	100
ASC Bus und TruckCenter GmbH	Hofheim am Taunus	25.000	Autobus Sippel GmbH	100

(segue)

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Società Partecipante	% di Partecipazione
Autobus Paproth GmbH	Mainz-Kastel	25.565	Autobus Sippel GmbH	100
Autobus Sippel GmbH	Hofheim am Taunus	50.000	NETINERA Deutschland GmbH	100
B.B. - Reisen GmbH	Neustrelitz	25.565	NETINERA Region Ost AG	100
B. B. Touristik GmbH	Neustrelitz	25.565	NETINERA Region Ost AG	100
Haldekreuzbahn GmbH	Celle	25.000	Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	100
Kraftverkehr - GMBH - KVG	Lüneburg	25.565	KVG Stade GmbH & Co. KG	100
Kraftverkehr Osthannover GmbH	Celle	256.000	Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	100
Lausitzer Nahverkehrsgesellschaft mbH	Senftenberg	26.000	Südbrandenburger Nahverkehrs GmbH	100
NETINERA Immobilien GmbH	Berlin	240.000	Netinera Deutschland GmbH	100
NETINERA Region Ost AG	Putitz	250.000	Netinera Deutschland GmbH	100
NETINERA Werke GmbH	Neustrelitz	25.000	Netinera Region Ost AG	100
PE Cargo GmbH	Berlin	25.100	Netinera Region Ost AG	100
Prignitzer Eisenbahngesellschaft mbH	Putitz	200.000	Netinera Region Ost AG	100
Prignitzer Lokomotiv- und Waggonbau GmbH	Putitz	25.000	Netinera Region Ost AG	100
Regentalbahn AG	Viechtach	2.444.152	Netinera Deutschland GmbH	100
Regental Bahnbetriebs-GmbH	Viechtach	1.023.000	Regentalbahn AG	100
Regental Fahrzeugwerkstätten-GmbH	Viechtach	132.936	Regentalbahn AG	100
Rhein-Main-Bus GmbH	Hofheim am Taunus	25.000	Autobus Sippel GmbH	100
Sippel-Coach GmbH	Hofheim am Taunus	25.565	Autobus Sippel GmbH	100
Sippel-Travel GmbH	Frankfurt am Main	127.950	Autobus Sippel GmbH	100
Südbrandenburger Nahverkehrs GmbH	Senftenberg	1.022.584	Netinera Deutschland GmbH	100
UNIKAI Hafenbetrieb Lüneburg GmbH	Lüneburg	25.600	Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	100
Verkehrsbetriebe Bils GmbH	Sendenhorst	25.000	Netinera Deutschland GmbH	100
Verkehrsbetrieb Osthannover GmbH	Celle	590.542	Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	100
Vogtlandbahn GmbH	Neumark	1.022.584	Regentalbahn AG	100
NETINERA Bachtstein GmbH	Celle	150.000	Netinera Deutschland GmbH	65,34
Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	Celle	21.034.037	Netinera Bachtstein GmbH	87,51
Società Gestione Terminali Ferro Stradali-SGT SpA	Pomezia-Roma	200.000	Fs Logistica SpA: Cemat SpA	87,5
Tunnel Ferroviario del Brennero SpA	Roma	145.790.910	RFI SpA	85,29
Neißeverkehr GmbH	Guben	1.074.000	Autobus Sippel GmbH	90
Uelzener Hafenbetriebs- und Umschlagsgesellschaft mbH	Uelzen	102.258	Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	74
Metronom Eisenbahngesellschaft mbH	Uelzen	500.000	NiedersachsenBahn GmbH & Co. KG	64,9
Kraftverkehr Celle Stadt und Land GmbH	Celle	1.069.278	Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	61
KVG Stade GmbH & Co. KG	Stade	4.600.000	Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	60
KVG Stade Verwaltungs GmbH	Stade	25.000	Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	60
NiedersachsenBahn GmbH & Co. KG	Celle	100.000	Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	60
NiedersachsenBahn Verwaltungsgesellschaft mbH	Celle	25.000	Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	60
Cemat SpA	Milano	7.000.000	FS Logistica SpA	53,28
Grandi Stazioni Ceska Republika Sro	Praga	240.000.000 (1)	Grandi Stazioni SpA	51

(1) Dati espressi in valuta locale.

ELENCO DELLE JOINT VENTURE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Società Partecipante	% di Partecipazione
ODIO Ostdeutsche	Eberswalde	250.000	ODEG Ostdeutsche	100
Instandhaltungsgesellschaft mbH			Eisenbahngesellschaft mHH	
Autobus Dreischmeier GmbH	Lich	100.000	Autobus Sippel GmbH	50
Berchtesgadener Land Bahn GmbH	Freilassing	25.000	Regental BahnbetriebsAG	50
Cisalpine AG	Berna	162.500.000 (1)	Trenitalia SpA	50
Italia LogisticaSrl	Roma	900.000	FS Logistica SpA	50
ODEG Ostdeutsche	Parchim	500.000	Prignitzer	50
Eisenbahngesellschaft mbH			Eisenbahngesellschaft mbH	
Schieneninfrastrukturgesellschaft	Putlitz	25.000	Prignitzer	50
Prignitz mbH			Eisenbahngesellschaft mbH	
Trenitalia Veolia Transdev Sas	Parigi	1.500.000	Trenitalia SpA	50
Trenord Srl	Milano	76.120.000	Trenitalia SpA	50

(1) Dati espressi in valuta locale.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Società Partecipante	% di Partecipazione
GVB Gifhorn Verkehrsbetriebe GmbH	Gifhorn	25.000	VLG Verkehrsgesellschaft Landkreis Gifhorn mbH	100
KVB Kraftverkehrsbetriebe GmbH	Isenbüttel	50.000	VLG Verkehrsgesellschaft Landkreis Gifhorn mbH	100
Galleria di base del Brennero Brenner Basistunnel BBT SE	Innsbruck	10.240.000	Tunnel Ferroviario del Brennero SpA	50
Logistica SA	Levallois	37.000	Trenitalia SpA	50
Lyon-Turin Ferroviarie - LTF Sas	Chambery	1.000.000	RFI SpA	50
Pol Rail Srl	Roma	2.000.000	Trenitalia SpA	50
Quadrante Europa Terminal Gate SpA	Verona	16.625.000	RFI SpA	50
Eurogateway Srl	Novara	99.000	Trenitalia SpA; Cemat SpA	48
Porta Sud SpA	Bergamo	247.000	FS Sistemi Urbani SpA	35
Celler Straßenbahngesellschaft mbH	Celle	572.680	Kraftverkehr Celle Stadt und Land GmbH (KVC)	34,7
CoBus GmbH & Co. KG	Celle	25.000	Kraftverkehr Celle Stadt und Land GmbH (KVC)	35,5
Padova Container Service Srl	Padova	516.000	Cemat SpA	34,5
Alpe Adria SpA	Trieste	120.000	Trenitalia SpA	33,33
EVG Euregio - Verkehrsgesellschaft mbH & Co. KG	Münster	60.000	Verkehrsbetriebe Bils GmbH	33,33
EVG Euregio			Verkehrsbetriebe	
Verwaltungs- und Beteiligungs GmbH	Münster	25.500	Bils GmbH	33,33
Osthannoversche Umschlagsgesellschaft mbH	Wittingen	139.600	Osthannoversche Eisenbahnen Aktiengesellschaft	33,30
Terminal Tremestieri Srl	Messina	900.000	RFI SpA	33,33
Novotrans Italia Srl	Milano	100.000	Cemat SpA	30
VLG Verkehrsgesellschaft Landkreis Gifhorn mbH	Gifhorn	25.565	Osthannoversche Eisenbahn Aktiengesellschaft	25,2
Cesar Information Services - CIS Srl	Bruxelles	100.000	Cemat SpA	25,1
Novolog GmbH	Wolfsburg	25.000	Kraftverkehr Osthannover GmbH	25
COMBIMED SA	Bruxelles	61.973	Cemat SpA	20
FNH - (già Ferrovie Nord Milano SpA)	Milano	130.000.000	FS Italiane SpA	14,74

ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Società Partecipante	% di Partecipazione
Blufferies Srl	Messina	100.000	RFI SpA	100
Tav Srl	Roma	50.000	FS Italiane SpA	100
FS Formazione SpA in liquidazione	Roma	637.000	FS Italiane SpA; Trenitalia SpA; RFI SpA	81
Metroceai Scarl in liquidazione	Roma	10.000	Ferservizi SpA	100
Nord Est Terminal - NET SpA in liquidazione	Padova	1.560.000	RFI SpA	51
Servizi Ferroviari Portuali				
Ferport Genova Srl in liquidazione	Genova	712.000	Serfer Srl	51
Servizi Ferroviari Portuali	Napoli	480.000	Serfer Srl	51
Ferport Napoli Srl in liquidazione				
Network Terminali Siciliani SpA in liquidazione	Catania	65.272	RFI SpA	50
Sideuropa Srl in liquidazione	Milano	450.000	FS Logistica SpA	50
East Rail Srl in liquidazione	Trieste	130.000	Trenitalia SpA	32
Sinter Inland Terminal in liquidazione	Milano	2.550.000	FS Logistica SpA	21,27

Quali fatti di rilievo nell'ambito dell'area di consolidamento si evidenziano le seguenti modifiche societarie:

- In data 25 febbraio 2011, a seguito del completamento dell'iter previsto dal contratto ed in particolare dell'avvenuta approvazione dell'operazione da parte della Commissione Europea, si è perfezionato l'acquisto da parte delle Ferrovie dello Stato Italiane del 51% della *holding* Arriva Deutschland (oggi Netinera Deutschland) del gruppo Arriva Deutschland (oggi gruppo Netinera Deutschland) e del 51% della società Arriva Grundstücksgesellschaft (oggi Netinera Immobilien), precedentemente detenuti da Deutsche Bahn. Il restante 49% è stato, contestualmente, acquistato dal fondo di *private equity* Cube Transport.

Il gruppo Netinera è il terzo maggior operatore ferroviario in Germania e la sua acquisizione è in linea con la strategia di sviluppo del Gruppo FS Italiane, che mira a diventare un *player* rilevante anche nel settore dei trasporti ferroviari europei

- Nel mese di maggio la struttura societaria del gruppo Sogin-Sita è stata significativamente ridisegnata dalle operazioni straordinarie di seguito descritte.

La riorganizzazione societaria ha interessato la Sogin, la Sita, detenuta per il 100% dalla Sogin, nonché le società FS Trasporti su Gomma (detenuta al 100% da Gruppo FS Italiane) e Sicurezza Trasporti Autolinee-Sita Sud (detenuta al 100% dal Gruppo Vinella), società individuata come beneficiaria del c.d. "Ramo Sud" della Sita, costituito dalle Direzioni Regionali Basilicata, Campania e Puglia della stessa.

La riorganizzazione è stata attuata mediante due operazioni tra di loro consecutive, strettamente e funzionalmente collegate l'una all'altra: la fusione per incorporazione della Sogin nella Sita (c.d. fusione inversa), e la separazione attuata mediante un'operazione di scissione parziale non proporzionale della società risultante dalla fusione a favore di due società a responsabilità limitata già esistenti: FS Trasporti su Gomma e Sicurezza Trasporti Autolinee-Sita Sud. La scissione è stata subordinata, pertanto, all'attuazione della fusione e sono avvenute entrambe in data 20 maggio 2011.

5.4.1. Notazioni di sintesi sui risultati del bilancio consolidato**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO riclassificato**

	2011	2010	Variazioni	Variazioni %
Ricavi operativi	8.265	7.985	280	3,5%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.488	7.272	216	3,0%
Ricavi da servizi di trasporto	6.195	6.141	44	0,7%
Ricavi da Servizi di Infrastruttura	1.115	1.038	77	7,4%
Altri ricavi da servizi	188	93	95	102,2%
Altri proventi	777	713	64	9,0%
Costi operativi	(6.461)	(6.312)	149	2,4%
Costo del personale	(4.097)	(4.322)	(225)	(5,2)%
Altri costi netti	(2.364)	(1.990)	374	18,8%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.804	1.673	131	7,8%
Ammortamenti	(1.002)	(983)	19	1,9%
Svalutazioni, perdite di valore e accantonamenti per rischi e oneri	(138)	(183)	(45)	(24,6)%
Risultato operativo (EBIT)	664	507	157	31,0%
Proventi e oneri finanziari	(247)	(262)	(15)	(5,7)%
Risultato prima delle imposte	417	245	172	70,2%
Imposte sul reddito	(132)	(116)	16	13,8%
Risultato di esercizio delle attività continuative	285	129	156	120,9%
Risultato di esercizio delle attività destinate alla vendita al netto degli effetti fiscali	0	0	0	0%
Risultato netto di esercizio	285	129	156	120,9%
Risultato netto di gruppo	272	118	154	130,5%
Risultato netto di terzi	13	11	2	18,2%

valori in milioni di euro

Il 2011 registra un miglioramento del risultato netto, pari a 285 milioni di euro (di cui 272 milioni di euro realizzati da Gruppo e 13 milioni di euro dai terzi), più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente (+156 milioni di euro rispetto al 2010, pari ad un incremento di oltre il 120%). Tale andamento in crescita, è dovuto all'incremento dei ricavi operativi, che si attestano a circa 8,3 miliardi di euro (8 miliardi a fine 2010) e sostenuto dai maggiori volumi prodotti soprattutto nel segmento viaggiatori a mercato (+4%) e che si riflettono nei ricavi delle vendite e delle prestazioni che registrano una crescita di 216 milioni di euro.

Gli altri proventi registrano un incremento del 9%, attestandosi a 777 milioni di euro; la crescita di 64 milioni di euro rispetto al 2010, è riconducibile alle plusvalenze registrate nella cessione di immobili (+25 milioni di euro) rilevate, in particolare, da

Grandi Stazioni (+15 milioni di euro) e da Trenitalia (+9,4 milioni di euro), all'aumento dei canoni di locazione (+17,5 milioni di euro) e in misura minore alla vendita di spazi pubblicitari che aumenta di 4,4 milioni di euro.

Il risultato operativo che si attesta a 664 milioni di euro è dovuto anche a minori svalutazioni, perdite di valore e accantonamenti per rischi ed oneri (-45 milioni di euro), e pur in presenza di maggiori ammortamenti netti (+19 milioni di euro).

Passando ai dati di sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria si evidenzia che il capitale investito netto, pari a 45.178 milioni di euro, ha subito un decremento nel corso dell'esercizio 2011 di 1.305 milioni di euro per effetto, prevalentemente, della diminuzione del capitale immobilizzato netto (-2.446 milioni di euro). Quest'ultimo presenta un decremento di 2.446 milioni di euro, attribuibile, principalmente all'aumento degli investimenti del periodo, pari a 3.808 milioni di euro, a quello degli anticipi per investimenti per 153 milioni di euro ed a quello delle partecipazioni per 60 milioni di euro, interamente compensati dai contributi in conto impianti per 5.681 milioni di euro, dagli ammortamenti e dalle svalutazioni dell'esercizio per 1.035 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta si attesta ad un valore negativo di 8.332 milioni di euro (9.974 milioni nel 2010) con un decremento quindi di 1.642 milioni di euro dovuto principalmente ad un aumento del saldo del conto corrente di tesoreria (1.311 milioni di euro) che accoglie i versamenti effettuati nell'anno dal MEF.

I Mezzi propri si incrementano da 36.509 milioni di euro a 36.846 milioni di euro, principalmente per effetto dell'utile di esercizio (285 milioni di euro).

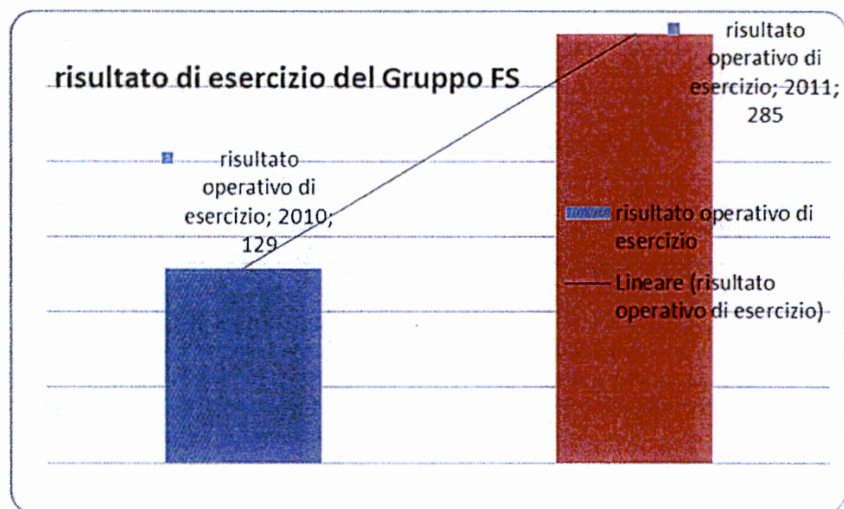
5.4.2. Dati di dettaglio relativi al conto economico consolidato

La tabella che segue illustra i dati del conto economico consolidato del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane al 31 dicembre 2011, ponendoli a raffronto con i dati dell'esercizio 2010.

valori in milioni di euro

	2011	2010 revised (*)	Variazioni
Ricavi e proventi			
Ricavi delle vendite e prestazioni	7.488	7.272	216
Altri proventi	777	713	64
Totali ricavi	8.265	7.985	280
Costi operativi	(6.461)	(6.312)	149
Costo del personale	(4.097)	(4.322)	(225)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(877)	(838)	39
Costi per servizi	(2.044)	(1.862)	182
Costi per godimento beni di terzi	(197)	(136)	61
Altri costi operativi	(100)	(98)	2
Costi per lavori interni capitalizzati	854	944	(90)
Ammortamenti	(1.002)	(983)	19
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(54)	(95)	(41)
Accantonamenti per rischi e oneri	(84)	(88)	(4)
Risultato operativo	664	507	157
Proventi e oneri finanziari			
Proventi finanziari	96	76	20
Oneri finanziari	(343)	(341)	2
Quota di utile (perdita) delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	0	3	(3)
Risultato prima delle imposte	417	245	172
Imposte sul reddito	(132)	(116)	16
Risultato del periodo delle attività continuative	285	129	156
Risultato del periodo delle attività destinate alla vendita al netto degli effetti fiscali	0	0	0
Risultato netto d'esercizio (Gruppo e Terzi)	285	129	156
<i>Risultato netto di Gruppo</i>	<i>272</i>	<i>118</i>	<i>154</i>
<i>Risultato netto di Terzi</i>	<i>13</i>	<i>11</i>	<i>2</i>

(*) Conto economico consolidato riesposto per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle JV



Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha registrato nel 2011, come accennato, un significativo miglioramento del risultato netto di esercizio, pari a 285 milioni di euro dei quali cui 272 milioni di euro realizzati dal Gruppo e 13 milioni di euro dai terzi, più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente (+156 milioni di euro rispetto al 2010, pari ad un incremento di oltre il 120%) e, sostanzialmente, coincidente con l'incremento registrato nel risultato operativo (+157 milioni di euro).

Detto risultato ha risentito del saldo della gestione finanziaria negativo per 247 milioni di euro, comunque in leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 18 milioni di euro a seguito, essenzialmente, delle dinamiche dei tassi medi d'interesse.

RICAVI

I ricavi, che superano gli 8 miliardi di euro, vedono l'incremento sia dei ricavi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni (+216 milioni di euro) che degli altri ricavi (+64 milioni di euro), per un totale di 280 milioni di euro.

Ricompresi tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, (circa 7,5 miliardi di euro), i ricavi da servizi di trasporto, sia viaggiatori che merci, registrano un

incremento di 44 milioni di euro (+0,7%), derivante dalla crescita dei ricavi da mercato (+197 milioni di euro), compensata, peraltro, dalla riduzione dei ricavi da contratto di servizio pubblico con le Regioni e con lo Stato (-153 milioni di euro), imputabili rispettivamente, ai rapporti con le Regioni (-144 milioni di euro) e con lo Stato (-8,4 milioni di euro).

L'incremento di fatturato del Trasporto viaggiatori, è relativo alla media e lunga percorrenza per 49 milioni di euro, ed al trasporto regionale per 34 milioni di euro ;un diverso parametro di confronto nel 2011 (rispetto al 2010), legato ai principali movimenti di partecipazioni nell'anno, ha generato effetti pari a -2 milioni di euro (145 milioni di euro dovuti all'acquisizione del gruppo Netinera, -61 milioni di euro legati al minore perimetro di attività della nuova Busitalia e -86 milioni di euro relativi al conferimento del ramo d'azienda nella JV Trenord).

Nel settore del Trasporto merci, l'aumento dei ricavi relativi al settore Cargo, nonostante il mercato sfavorevole, è riconducibile, da un lato, all'attività di trasporto merci puro (86 milioni di euro, di cui 32 milioni di euro in Germania con il gruppo TX) ed al trasporto combinato internazionale e nazionale (15 milioni di euro), questi ultimi parzialmente compensati dalle perdite legate all'attività di logistica integrata (-20 milioni di euro) e dall'altro, al differente parametro di confronto per il 2011 rispetto al precedente esercizio, dovuto all'acquisizione del gruppo tedesco Netinera (maggiori 35 milioni di euro).

L'effetto positivo è in parte compensato dal decremento dei corrispettivi per Contratti di Servizio Pubblico con lo Stato di circa 153 milioni di euro rispetto all'esercizio 2010, dovuto ,principalmente, al già menzionato differente parametro di confronto (minori corrispettivi da Trenord e Busitalia per circa 237 milioni di euro solo parzialmente compensati da quanto ottenuto dal gruppo Netinera, pari a 130 milioni di euro) nonché, ad una diminuzione, pari a 46 milioni di euro, relativa ai contratti con le Regioni a Statuto Ordinario come conseguenza dei vincoli di finanza pubblica i quali hanno portato ad una razionalizzazione dei servizi richiesti.

I ricavi da servizi di infrastruttura sono aumentati nel 2011 di 77 milioni di euro a seguito, prevalentemente, del pedaggio pagato da Trenord (+67 milioni di euro), nonché, in misura minore, a seguito degli incrementi registrati nel traffico AV/AC e nella vendita di trazione elettrica (+ 6 milioni di euro).

Infine, è da evidenziare, il forte incremento degli altri ricavi da servizi (+95 milioni di euro), legato in maggior parte all'aumento dei noli di materiale rotabile

(+52,2 milioni di euro), alle manutenzioni sul materiale stesso (+20,6 milioni di euro) ed all'aumento dei servizi di manovra effettuati (+4 milioni di euro).

Gli altri proventi registrano un incremento del 9%, attestandosi a 777 milioni di euro; la crescita di 64 milioni di euro rispetto al 2010, è riconducibile alle plusvalenze registrate nella cessione di immobili (+25 milioni di euro), all'aumento dei canoni di locazione (+17,5 milioni di euro) ed in misura minore alla vendita di spazi pubblicitari che aumenta di 4,4 milioni di euro.

COSTI

I costi operativi, al netto della rettifica dovuta alle capitalizzazioni, evidenziano un aumento di 149 milioni di euro derivante dai seguenti fattori:

- incremento complessivo dei costi di acquisto dei materiali, dovuto ,principalmente, all'effetto combinato dei minori consumi di materiali principalmente nel settore delle infrastrutture per 9 milioni di euro, all'incremento dell'energia elettrica (19 milioni di euro) ed all'utilizzo dei combustibili e lubrificanti per trazione (29 milioni di euro) dovuto all'acquisizione del gruppo Netinera;
- maggiori costi per servizi (+182 milioni di euro), questi ultimi dovuti principalmente, all'aumento dei costi per pedaggio del gruppo Netinera (99 milioni di euro), a quello dei costi di manutenzione e riparazione dei beni immobili e mobili pari a 63 milioni di euro relativi alla linea ferroviaria e al materiale rotabile, ai maggiori oneri per godimento beni di terzi (+ 61 milioni di euro) ed alle minori capitalizzazioni (90 milioni di euro).

5.4.3. Dati di dettaglio relativi alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

Il prospetto che segue mostra i dati di dettaglio relativi alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31-12-2011 ponendoli a raffronto con quelli dell'esercizio 2010.

	valori in milioni di euro		
	31.12.2011	31.12.2010 revised (*)	Variazioni
Immobili, impianti e macchinari	44.242	47.035	(2.793)
Investimenti immobiliari	1.667	1.556	111
Attività immateriali	533	359	174
Attività per imposte anticipate	238	241	(3)
Partecipazioni (metodo del patrimonio netto)	334	288	46
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	1.812	1.916	(104)
Crediti commerciali non correnti	36	33	3
Altre attività non correnti	4.671	2.572	2.099
Totale attività non correnti	53.533	54.000	(467)
Contratti di costruzione	16	10	6
Rimanenze	1.693	1.668	25
Crediti commerciali correnti	2.285	2.805	(520)
Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati)	178	168	10
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.064	613	1.451
Crediti tributari	91	87	4
Altre attività correnti	1.655	1.603	52
Attività possedute per la vendita e gruppi in dismissione	4	18	(14)
Totale attività correnti	7.986	6.972	1.014
Totale attività	61.519	60.972	547
Patrimonio netto	36.423	36.165	258
Patrimonio netto del Gruppo	36.207	36.034	173
Capitale sociale	38.790	38.790	(0)
Riserve	(99)	(3)	96
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.756)	(2.871)	(115)
Utile (Perdite) d'esercizio	272	118	154
Patrimonio Netto di Terzi	216	131	85
Utile/(perdita) Terzi	13	11	2
Capitale e Riserve di Terzi	203	120	83
Passività			
Finanziamenti a medio/lungo termine	11.390	11.489	(99)
TFR e altri benefici ai dipendenti	1.879	2.147	(268)
Fondi rischi e oneri	1.545	1.662	(117)
Passività per imposte differite	243	221	22
Passività finanziarie non correnti (inclusi i derivati)	422	341	81
Debiti commerciali non correnti	54	24	30
Altre passività non correnti	412	290	122
Totale passività non correnti	15.945	16.174	(229)
Finanziamenti a breve termine e quota corrente fin.medio/lungo	804	979	(175)
Quota a breve dei Fondi rischi e oneri	24	8	16
Debiti commerciali correnti	3.747	3.447	300
Debiti per imposte sul reddito	25	15	10
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)	24	52	(28)
Altre passività correnti	4.527	4.132	395
Totale passività correnti	9.151	8.633	518
Totale passività	25.096	24.807	289
Totale patrimonio netto e passività	61.519	60.972	547

(*) Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata rivista nella esposizione di alcune poste delle attività e delle passività per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle JV

ATTIVITA'

Nel 2011 il totale delle Attività subisce rispetto al precedente esercizio un incremento dell'1% passando da 60.972 milioni a 61.519 milioni di euro.

Tra le Attività, la voce "Immobili, impianti e macchinari" presenta una variazione negativa di circa 2.973 milioni di euro dovuta ,sostanzialmente, all'incremento di 3.793 milioni di euro degli investimenti iscritti alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" riconducibili al completamento delle infrastrutture della rete AV ed alla progettazione e realizzazione di opere in corso sia per la rete AV/AC che per la rete tradizionale ed altresì all'iscrizione dei "Contributi in conto impianti" ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), dalla UE e dagli Altri Enti Pubblici per 5.680 milioni di euro ed infine agli ammortamenti per 929 milioni di euro.

La voce "Attività Immateriali" è costituita tra l'altro dai costi sostenuti per lo sviluppo e la realizzazione del *software* relativo al sistema informativo del Gruppo (121 milioni di euro) e dall'iscrizione dell'avviamento, pari a 78 milioni di euro identificato, secondo quanto stabilito dai principi contabili internazionali (IFRS 3), quale elemento residuale a valle del processo di allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del gruppo Netinera.

Al 31 dicembre 2011 la voce "Partecipazioni" ammonta complessivamente a 334 milioni di euro, con una variazione in aumento di 46 milioni di euro rispetto al precedente esercizio. La variazione netta è determinata essenzialmente dalla modifica dell'area di consolidamento (34 milioni di euro) dovuta al conferimento dei rami d'azienda da parte di Trenitalia e Ferrovie Nord Milano a Trenord di circa 29 milioni di euro, all'entrata delle società a controllo congiunto appartenenti al gruppo Netinera per circa 1 milione, all'entrata delle società collegate del gruppo Netinera per 8 milioni, all'uscita dal Gruppo FS Italiane delle società Viaggio e Turismo Marozzi e Ati Rom per complessivi 3 milioni di euro, ed infine alla cessione della società Tilo per 1 milione di euro.

La voce "Altre Attività correnti e non correnti" ammontano a 6.326 milioni di euro, con una variazione positiva di 2.151 milioni di euro rispetto all'esercizio 2010 da ricondurre quasi, esclusivamente, alla movimentazione dei crediti verso il MEF.

Nel 2011 sono stati iscritti 975 milioni di euro come "Somme dovute in forza del contratto di Programma" e 2.878 milioni di euro come "Contributi in conto impianti" destinati agli investimenti infrastrutturali relativi al sistema AV/AC e contributi

attualizzati per 3.287 milioni di euro (di cui al decreto n. 47339 del 1° giugno 2011), pari, complessivamente, a 4.000 milioni di euro per gli esercizi dal 2012 al 2021.

I crediti commerciali correnti rispetto all'esercizio precedente subiscono un decremento pari a 481 milioni di euro; la variazione è sostanzialmente ascrivibile all'effetto combinato di minori "Crediti da contratto di servizio verso lo Stato" (669 milioni di euro) ,di maggiori "Crediti verso Clienti ordinari" (189 milioni di euro) e maggiori "Crediti da Contratto di Servizio verso le Regioni" (35 milioni di euro);

Al termine dell'esercizio 2011 le disponibilità liquide ammontano a 2.064 milioni di euro con una variazione in aumento di 1.451 milioni di euro rispetto al precedente esercizio principalmente attribuibile al conto corrente di tesoreria (1.311 milioni di euro) che riporta i versamenti effettuati a fine anno dal MEF relativamente al Contratto di Programma ed ai Contratti di servizio stipulati con le Regioni.

PASSIVITA'

Le Passività nel 2011 passano a 25.096 milioni di euro, in leggero aumento rispetto al precedente esercizio, in cui ammontavano a 24.807 milioni di euro.

Tra le Passività, i "Finanziamenti a medio/lungo termine e a breve termine" presentano un decremento di 274 milioni di euro. La variazione negativa, intervenuta nell'esercizio, è da ricondurre ai finanziamenti da banche, sia a medio/lungo che a breve termine. I primi, comprendono principalmente i prestiti contratti verso la Cassa Depositi e Prestiti destinati all'infrastruttura ferroviaria (Rete Tradizionale e Alta Velocità), il cui rimborso è assicurato dai contributi da ricevere da parte dello Stato dal 2007 al 2021. La variazione in diminuzione della voce, pari a 158 milioni, deriva principalmente dal rimborso delle quote capitali del suindicato prestito avvenuto nell'anno pari a 133 milioni di euro, e dall'estinzione del finanziamento con UBI Factor per 25 milioni di euro. I finanziamenti ricevuti dalle banche a breve termine sono, invece, composti dalle quote capitali dei debiti a medio/lungo termine che verranno rimborsate nel corso del 2012 nonché, dall'esposizione finanziaria verso enti creditizi. Il decremento pari a 168 milioni di euro è dovuto, principalmente, alla riduzione netta dei finanziamenti verso enti creditizi rimborsati dalla Capogruppo.

La voce "Fondi rischi e oneri" al 31 dicembre 2011 ammonta a 1.545 milioni di euro con una variazione in diminuzione di 117 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010.

I “Debiti commerciali non correnti e correnti” comprendono principalmente i debiti verso fornitori ordinari per attività di investimento. L’incremento al 31 dicembre 2011 dei debiti verso fornitori rispetto all’anno precedente per euro 330 milioni di euro è riconducibile, principalmente, al rallentamento nel piano dei pagamenti ed all’entrata nell’area di consolidamento del gruppo Netinera.

La voce “Altre passività non correnti e correnti” che ammonta a 4.939 milioni di euro, comprende gli acconti iscritti principalmente dal Gestore dell’Infrastruttura a fronte di contributi in conto impianti stanziati da parte dello Stato (MEF), dell’Unione Europea e da parte di Altre Amministrazioni, relativi gli investimenti da effettuare sulla Rete Tradizionale e ad Alta Velocità ,gli “Altri debiti e i ratei e risconti passivi correnti”, pari a 968 milioni di euro (minori di 157 milioni rispetto al 2010) relativi a debiti verso il personale per competenze maturate e non liquidate, depositi cauzionali, debiti verso Pubbliche Amministrazioni, altri debiti tributari per ritenute alla fonte operate dalle società nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi ed imposte per rivalutazione TFR, ecc.

La voce “Debiti per imposte sul reddito” che al termine dell’esercizio 2011 ammonta a 25 milioni di euro (15 milioni di euro a fine 2010), accoglie le somme dovute all’erario a fronte delle quote maturate nell’anno per IRES, da parte delle società che non partecipano al consolidato fiscale nazionale, ed IRAP, compensate degli acconti versati.

Il prospetto sotto indicato riporta tutte le variazioni intervenute negli esercizi 2011 e 2010 delle le principali voci di patrimonio netto consolidato.